

FLAVIO ROMANI – Curriculum vitae

Ho 56 anni, sono nato in Veneto dove ho vissuto fino al completamento delle superiori che ho frequentato presso l'IPSEOA, Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Giuseppe Cipriani di Adria, iniziando a lavorare nel settore turistico e alberghiero sin dai primi anni delle superiori.

Mi sono quindi iscritto all'Università di Bologna presso la facoltà di Lingue e Letterature Straniere dove ho dato tutti gli esami, continuando contemporaneamente a lavorare in vari ambiti.

Verso la fine dell'università ho cominciato ad interessarmi alla allora nascente diffusione di internet e di tutto ciò che riguardava la tecnologia web. Ho iniziato quindi a lavorare in questo ambito presso varie aziende prima a Bologna e poi a Ferrara, dove nel frattempo vivevo.

Nell'ambito web ho lavorato principalmente nei campi della comunicazione istituzionale pubblica, quindi comuni, province, regioni, ospedali, università ecc., cercando di valorizzare la chiarezza del linguaggio e dei percorsi informativi, e applicando in maniera sistematica tutte le innovazioni informatiche per permettere la completa accessibilità alle informazioni alle persone disabili che utilizzano ausili tecnologici online.

Insieme alla passione per la comunicazione, mi sono da sempre interessato alla politica.

Da uomo gay, fin da giovanissimo ho fatto parte di Arcigay, partecipando al movimento per la dignità e i diritti delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender nel nostro paese. Nel 2003 sono diventato presidente di Arcigay Ferrara, che si era da poco costituita, e per circa 9 anni ho cercato di costruire una comunità di persone omosessuali e transgender che portasse avanti le proprie rivendicazioni a viso aperto e inserendosi a pieno titolo nella vita culturale, sociale e politica della nostra città.

Nel 2012 sono stato eletto presidente nazionale di Arcigay, e per due mandati mi sono occupato di rafforzare la struttura dell'associazione moltiplicando la presenza dei circoli Arcigay in tutto il paese. Nello stesso tempo mi sono fortemente dedicato all'azione politica nazionale cercando di colmare il divario in tema di diritti fra il nostro paese e il resto d'Europa. Grazie a un lungo lavoro di collaborazione fra partiti politici e associazioni LGBTI siamo riusciti a far approvare la legge 76/2016 che istituisce le unioni civili per le coppie dello stesso sesso in Italia. In quel periodo inoltre da presidente nazionale Arcigay ho contribuito alla fondazione di CILD, Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili, di cui sono stato vicepresidente e sono tuttora membro dell'esecutivo.

Dal 2019 lavoro a Modena nell'ambito dell'accoglienza delle persone extracomunitarie richiedenti asilo, cercando di favorire al massimo l'inclusione e la piena cittadinanza di chi scappa dal proprio paese e viene in Italia alla ricerca di una vita migliore.